

Sentenza Cassazione: no a interventi senza speranza

RTL 102,5

Programma: GR – ore 19,00

Data: 8 aprile 2011

Durata: 0.01.20

Redattrice: Emanuela Medi

Una sentenza della Cassazione ha detto stop agli interventi chirurgici su pazienti che ormai non hanno speranza di sopravvivere.

Giornalista: "La sentenza della Cassazione conferma la condanna per il reato di omicidio colposo nei confronti di 3 medici dell'ospedale San Giovanni di Roma che avevano operato provocandone la morte, una donna di 43 anni che aveva solo 6 mesi di vita per un tumore al pancreas con metastasi diffuse.

Nel codice deontologico dei medici esiste già il divieto di accanimento terapeutico ma caso per caso, dicono le associazioni mediche, esiste pure la considerazione del miglioramento della qualità della vita per quanto breve. Le perplessità di Costantino Troise, segretario nazionale dell'Associazione medici dirigenti."

Troise: "A me pare che non c'è nessun settore come quello della sanità che abbia tante commissioni d'inchiesta, forse nemmeno la mafia, e forse di questi tempi nessuno come i medici è oggetto di sentenze di Cassazione. In qualche modo se non si hanno linee chiare di intervento per quello che è possibile nei singoli casi il rischio vero è che poi a decidere siano i giudici anche sul codice deontologico dei medici che è prettamente di pertinenza dell'ordine professionale."

Giornalista: "La Cassazione ha stabilito la violazione del codice deontologico anche in presenza del consenso informato all'operazione. Le pene, 1 anno 10 mesi e 8 mesi sono prescritte perché dal fatto sono passati più di 7 anni."